



COMUNE DI SIZIANO

REGOLAMENTO
per i PASSI CARRABILI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26 marzo 1996

Modificato con deliberazione consiliare n. 4 del 5 febbraio 2007

Sommario

Art. 1 - Contenuto del regolamento	3
Art. 2 - Definizione di passo carrabile	3
Art. 3 - Autorizzazione alla costruzione.....	3
Art. 4 - Ufficio comunale competente.....	3
Art. 5 - Cauzione.....	3
Art. 6 - Formalità del provvedimento di autorizzazione	4
Art. 7 - Canone ed altri oneri.....	4
Art. 8 - Riconoscimento del passo carraio.....	4
Art. 9 - Passo carrabile di accesso a più proprietà	4
Art. 10 - Sanzioni.....	4
Art. 11 - Entrata in vigore	4

Art. 1 - Contenuto del regolamento

Il presente regolamento disciplina il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione di passi carrabili. ad integrazione ed esecuzione della normativa in materia prevista dal codice della strada e dal relativo regolamento di esecuzione.

Art. 2 - Definizione di passo carrabile

Si intende per passo carrabile quel manufatto, costituito generalmente da listoni di pietra marmo o altri materiali o da appositi intervalli lasciati sui marciapiedi o sulla strada, che consente l'accesso con veicoli agli edifici o aree laterali alla strada.

Art. 3 - Autorizzazione alla costruzione

Sulle strade di proprietà comunale. senza la preventiva autorizzazione del Comune non possono essere costruiti nuovi passi carrabili. né possono essere apportate trasformazioni o variazioni a quelli esistenti. I passi carrabili relativi a nuove costruzioni si intendono automaticamente autorizzati qualora previsti nelle rispettive concessioni edilizie.

I passi carrabili già autorizzati ed esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere regolarizzati in conformità alle nuove prescrizioni.

L'autorizzazione di cui al presente articolo è rilasciata nel rispetto delle vigenti normative edilizia ed urbanistica e del codice della strada e relativo Regolamento d'esecuzione.

Nel caso in cui, per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare gli accessi, possono essere autorizzati sistemi di apertura automatica dei cancelli o delle serrande che delimitano gli accessi. E' consentito derogare dall'arretramento degli accessi e dall'utilizzo dei sistemi alternativi nel caso in cui le immissioni laterali avvengano da strade senza uscita o comunque con traffico estremamente limitato, per cui le immissioni stesse non possono determinare condizioni di intralcio alla fluidità della circolazione.

Il comune ha la facoltà di autorizzare distanze inferiori a quelle fissate dal comma 2 lettera a) del DPR 16.9.1996 n.610. per i passi carrabili già esistenti alla data di entrata in vigore del DPR n.610, nel caso in cui sia tecnicamente impossibile procedere di cui all'art. 22. comma 2, del C.d.S.

Art. 4 - Ufficio comunale competente

Competente alla istruttoria delle domande ed al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.3 è l'Ufficio Tecnico che vi provvede sentito il parere dell'ufficio di Polizia Municipale.

Le domande dirette a conseguire l'autorizzazione in questione devono essere corredate dalla prescritta documentazione tecnica.

Alla domanda deve essere allegata una fotografia.

Art. 5 - Cauzione

Per ogni autorizzazione che richieda interventi sulla proprietà comunale, il richiedente è tenuto a versare una cauzione di importo fissato annualmente dalla Giunta.

La cauzione verrà restituita ad esecuzione delle opere e dopo che l'Ufficio Tecnico avrà certificato la mancanza di danni alla proprietà comunale.

Art. 6 - Formalità del provvedimento di autorizzazione

Lo schema-tipo del provvedimento di autorizzazione di cui al presente regolamento è approvato con atto del Consiglio Comunale e deve in ogni caso indicare le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico e amministrativo di cui al successivo art. 7, nonché la durata, che non potrà comunque eccedere gli anni 29. L'autorizzazione potrà essere revocata o modificata in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che l'Amministrazione comunale sia tenuta a corrispondere alcuno indennizzo.

Art. 7 - Canone ed altri oneri

Per ogni passo carraio autorizzato è dovuto un canone, a favore del Comune, da corrispondersi in annualità, ovvero in unica soluzione, il cui ammontare e modalità di riscossione sono determinati con delibera del Consiglio Comunale da aggiornarsi annualmente.

Ogni passo carraio è inoltre assoggettato alla relativa tassa per l'occupazione del suolo stradale, secondo le normative vigenti in materia.

Art. 8 - Riconoscimento del passo carraio

Ogni passo carraio autorizzato deve essere individuato con l'apposito segnale previsto dalla vigente normativa. Il segnale in questione è fornito dal competente ufficio comunale, al momento del rilascio dell'autorizzazione, previo pagamento della somma dovuta a rimborso-spese da determinarsi con atto della Giunta Comunale.

Art. 9 - Passo carrabile di accesso a più proprietà

Nel caso che più proprietà immobiliari si servano di un unico passo carrabile, il canone relativo e gli altri oneri sono dovuti in solido dai rispettivi proprietari, salva ripartizione fra gli stessi in rapporto proporzionale all'utilità che dall'uso del passo riceve ciascuno di essi.

Art. 10 - Sanzioni

Le violazioni alle norme del presente regolamento, salvo che il fatto costituisca reato o violazione alle disposizioni del Codice della strada e relativo Regolamento d'esecuzione, sono punite ai sensi degli artt. 106 e seguenti del R.D. 3.3.1934, n.383 e successive modificazioni.

Art. 11 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alle approvazioni e pubblicazioni di legge

COMUNE DI
Provincia di

UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Nord.

Nprot.

AUTORIZZAZIONE DI PASSO CARRAIO

in viacivico n

ORDINANZA DI APPOSIZIONE DELL'APPOSITO SEGNALE

IL SINDACO

Vista la richiesta di
nato a il
residente in via n.
codice fiscaletendente ad ottenere l'autorizzazione per un passo carraio
in via in corrispondenza al civico n
su tratto di strada

Visto il vigente Regolamento e tariffa per l'applicazione della tassa sulla occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Visti gli atti interni di istruttoria della domanda ed i pareri acquisiti agli atti;

Visto che agli effetti edilizi è stata ottenuta l'autorizzazione edilizia in data
al n..... :

Visto il nulla-osta di (1) espresso ai sensi del 3° comma dell'art. 26 del Codice della Strada - approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;

Richiamati gli artt. 22 e 27 del citato nuovo Codice della Strada e l'art. 46 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

Visti gli artt. 195 e 200 del T.U.F.L. approvato con R.D. 14 settembre 1931, n. 1 175 e successive modificazioni;

.....

AUTORIZZA

il "PASSO CARRABILE" richiesto dal Sig

come in premessa identificato, da eseguire in Via

all'altezza del civico n..... alle condizioni tutte previste dalle norme in premessa richiamate e nel rispetto scrupoloso delle seguenti prescrizioni e modalità:

- a) ha la durata di anni (2) soggetta a rinnovo;
- b) è assoggettata alle prescrizioni già citate ed inoltre alle seguenti:
.....
.....
- c) è assoggettata al pagamento della tassa annua in applicazione della vigente tariffa, attualmente ammontante a L : annue e che l'Ufficio Tributi provvederà ad iscrivere a ruolo a decorrere dal prossimo anno;
- d) può essere revocata o modificata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere alcun indennizzo;
- e) è accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere e dalle occupazioni autorizzate;
- f) è soggetta al rispetto delle norme tecnico-costruttive e di manutenzione previste dagli artt. 22 e 27 del Codice della Strada e dall'art. 46 del Regolamento di esecuzione;
- g)

DISPONE

che in corrispondenza al passo carrabile stesso venga installato il cartello segnaletico di "PASSO CARRAIO", a cura e spese del titolare della presente autorizzazione e dopo che personale del Comune abbia accertato che sono state scrupolosamente osservate tutte le norme tecnico-esecutive in premessa riportate;

che il presente provvedimento sia notificato al titolare, mentre copia sia affissa all'albo pretorio, copia consegnata all'Ufficio e copia rimessa all'Ente

per quanto di competenza e per la vigilanza sull'osservanza di quanto autorizzato.

Dalla residenza comunale, li

IL SINDACO

.....

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo comunale, dichiara di aver notificato oggi la presente autorizzazione-ordinanza a
consegnandone copia nella mani di

.....li

IL RICEVENTE

.....

IL MESSO NOTIFICATORE